

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2012, n. 1-4023

Progetto definitivo "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto". Parere unico regionale comprensivo di verifica di ottemperanza delle prescrizioni VIA e favorevole volontà d'intesa con lo Stato sulla localizzazione dell'opera, ai sensi degli artt. 165, 166 e del c. 5 art. 167 del D.Lgs. 163/2006.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

- in data 19/11/1997, con Decreto Legislativo n.422, ai sensi dell'articolo 4 della L. n.59/1997, sono state conferite alle Regioni le funzioni di programmazione e amministrazione inerenti alle ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., tra cui rientra la Ferrovia Torino-Ceres su cui ricade l'intervento infrastrutturale in progetto;
- in data 20/12/1999, la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs n. 422/97, hanno sottoscritto un Accordo di Programma per il trasferimento alla Regione Piemonte delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a SATTI S.P.A. ora Gruppo Torinese Trasporti (G.T.T.) S.p.A.; tale Accordo è stato approvato con D.G.R. 2-28926 del 17/12/1999;
- nel 2002 la Città di Torino, nell'ambito delle fasi attuative delle trasformazioni conseguenti ai lavori del cosiddetto "Passante ferroviario", ha richiesto che il fascio di binari del "Passante ferroviario" sottoattraversasse il fiume Dora (nel tratto tra corso Regina Margherita e la stazione Dora), chiedendo altresì la trasformazione di Dora da stazione a fermata e la trasformazione di Rebaudengo da fermata a stazione; ciò ha determinato lo spostamento dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres, che la Città di Torino ha richiesto avvenisse nella stazione Rebaudengo;
- in data 15/10/2002, è stato sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, il Comune di Torino, R.F.I. SpA e GTT SpA il Protocollo d'Intesa per la rilocalizzazione della stazione di Porta Nuova e l'abbassamento dei binari del "Passante ferroviario" di R.F.I. SpA sotto il fiume Dora Riparia, che comprende la trasformazione della stazione Dora in fermata e la realizzazione di un nuovo collegamento interrato della linea ferroviaria Torino-Ceres con il "Passante ferroviario" di R.F.I. SpA;
- in data 21/10/2003, il Comune di Torino, con Deliberazione della Giunta n. mecc. 200308432/22, ha approvato in linea tecnica il progetto del sottoattraversamento del fiume Dora Riparia con trasformazione di Rebaudengo in stazione e Dora in fermata;
- nell'anno 2005, per lo studio delle possibili alternative progettuali dell'interconnessione della linea Torino-Ceres con il "Passante ferroviario" R.F.I., è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che ha visto la partecipazione della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Città di Torino, dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e del GTT. Il Gruppo ha concluso i lavori nel dicembre 2005, con un documento di sintesi realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- in data 30/10/2006, la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Provincia di Torino, la Provincia di Alessandria e il Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" che, tra l'altro, prevede la progettazione preliminare e definitiva del collegamento della ferrovia Torino - Ceres con la rete R.F.I. (passante ferroviario) sotto corso Grosseto;

- in data 13/02/2007 la Giunta Comunale della Città di Torino con Deliberazione n.2007-00815/022 ha approvato il tracciato sotto corso Grosseto per l'interconnessione della Ferrovia Torino-Ceres con il Passante R.F.I.;
- in data 14/04/2008, a seguito dello stanziamento delle risorse finanziarie in Bilancio, la Regione Piemonte ha sottoscritto con il G.T.T. S.p.A. la Convenzione attuativa per la progettazione preliminare dell'intervento in oggetto;
- in data 12/05/2008, il G.T.T. ha presentato istanza di Verifica di competenza regionale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/98 per il progetto preliminare dell'intervento in oggetto chiedendo l'avvio della fase di verifica della procedura di V.I.A. regionale;
- in data 28/07/2008, la Regione Piemonte, a conclusione della succitata fase di verifica, con D.D. n.330/DA1202, ha escluso con prescrizioni il progetto preliminare dalla fase di valutazione di compatibilità ambientale ex art. 12 della l.r. 40/98;
- in data 29/05/2009, a seguito dello stanziamento delle risorse finanziarie in Bilancio, la Regione Piemonte ha sottoscritto con il G.T.T. S.p.A. la Convenzione attuativa per la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto;
- in data 23/03/2012, il CIPE ha deliberato di assegnare 20 Mln€ per la realizzazione dell'intervento in progetto e in data 28/03/2012, con D.G.R. n.11-3612, la Regione Piemonte ha deliberato di destinare 142 Mln€ alla copertura finanziaria dell'intervento in progetto;
- in data 04/04/2012, il G.T.T. SpA, con nota prot. n.7939, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo e ha contestualmente richiesto l'attivazione della procedura approvativa del progetto definitivo ex c.5 dell'art.167 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Preso atto che:

- in data 05/04/2012, la Regione Piemonte ha ricevuto l'istanza, con nota prot. n.8023 del 05/04/2012, con cui il G.T.T. SpA ha trasmesso il progetto definitivo "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto" e ha contestualmente richiesto l'attivazione del procedimento regionale per l'espressione del parere unico regionale, ex c.5 dell'art.167 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Considerato che:

- il procedimento regionale attivato si configura quale endoprocedimento nell'ambito della succitata procedura approvativa di livello statale ed è finalizzato all'espressione del parere unico regionale, ai sensi del c. 5 dell'art. 167 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., incluse la verifica di ottemperanza alle prescrizioni V.I.A. di cui alla D.D. n.330/DA1202 del 28/07/2008 e la verifica delle condizioni per il raggiungimento dell'Intesa con lo Stato sulla localizzazione dell'opera in progetto;
- l'intervento in progetto riveste fondamentale importanza trasportistica in quanto consentirà ai passeggeri provenienti e diretti verso l'aeroporto di Torino-Caselle, l'interscambio con tutte le altre linee ferroviarie in transito e in attestamento nelle diverse stazioni di Torino;
- il progetto in oggetto prevede, in particolare, la realizzazione delle seguenti opere ricadenti nel Comune di Torino:
 - realizzazione di una nuova tratta della Ferrovia Torino-Ceres, a doppio binario in galleria artificiale sotterranea a circa 8-9m dal piano stradale per una lunghezza pari a 2700m circa, a partire dall'attuale linea ferroviaria Torino-Ceres all'altezza di via Confalonieri, proseguimento lungo l'asse di corso Grosseto fino all'immissione nella stazione "Rebaudengo" dove avviene l'interconnessione con la rete ferroviaria di R.F.I. SpA;
 - realizzazione di una fermata sotterranea, quasi in prossimità del largo Grosseto, all'altezza di via Lulli (attualmente denominata fermata Grosseto) che andrà a sostituire l'attuale stazione ferroviaria

“Madonna di Campagna”, che la nuova tratta in progetto escluderà dalla linea ferroviaria Torino-Ceres;

- demolizione dell’attuale sopraelevata stradale di largo Grosseto e realizzazione di un sottopasso stradale sostitutivo e di due nuove rotatorie stradali superficiali per la sistemazione del nodo stradale di largo Grosseto;

- in data 11/04/2012, il Settore Regionale Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ha richiesto al B.U.R. la pubblicazione del comunicato di avvio del succitato endoprocedimento regionale sul Bollettino n.16 del 19/04/2012 e ha convocato per il 20/04/2012 la prima riunione della Conferenza dei Servizi Regionale (a cui sono state invitate le seguenti Strutture/Enti: DD.RR. competenti, ARPA Piemonte, ASL TO2, Comune di Torino e Provincia di Torino);

- in data 19/04/2012, è stato pubblicato sul B.U.R. n.16 il comunicato di avvio del procedimento regionale;

- in data 20/04/2012, si è svolta la riunione della Conferenza dei Servizi Regionale, che si è conclusa con l’espressione di parere favorevole all’unanimità, ivi compresi il Comune di Torino e la Provincia di Torino, sulla localizzazione dell’opera, ai fini del raggiungimento dell’intesa Stato-Regione, ex c.4 art.165 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., e parere di massima favorevole sui contenuti del documento relativo all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali, fatto salvo il completamento degli approfondimenti necessari per eventuali puntualizzazioni prescrittive per la fase di realizzazione, pertanto non è stata ritenuta necessaria un’ulteriore riunione della Conferenza dei Servizi, se non nel caso pervenissero particolari necessità/richieste, dai soggetti interessati non presenti alla riunione;

- in data 07/05/2012 (con prot. n.3143/DB1200), è stata acquisita agli atti la nota prot. n.12141 del 02/05/2012 con cui il G.T.T. SpA ha notificato l’invio degli elaborati del progetto in oggetto a tutte le Amministrazioni Pubbliche competenti e agli Enti Gestori delle interferenze;

- in data 16/05/2012 (con prot. n.3391/DB1200), è stata acquisita agli atti la nota prot. n.10437 del 14/05/2012 con cui il G.T.T. SpA, sulla base di quanto evidenziato dalla D.R. Attività Produttive/Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattive nel corso della succitata riunione della Conferenza dei Servizi Regionale, ha trasmesso a quest’ultima una relazione integrativa contenente l’illustrazione della procedura utilizzata per contattare le cave e gli impianti di smaltimento e dei riscontri avuti dal progettista da parte dei gestori dei siti di deposito e prestito locali;

- successivamente, sono stati acquisiti agli atti i seguenti pareri positivi con prescrizioni dei seguenti Enti e DD.RR.:

- D.R. Ambiente (con nota prot. n.8811/DB10.00 del 11/05/2012, ns. prot. n.3325/DB1200 del 14/05/2012);

- D.R. Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, / Settore Copianificazione Urbanistica Area metropolitana (con nota prot. n.17380/DB0806 del 15/05/2012; ns. prot. n.3409/DB1200 del 16/05/2012);

- D.R. Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste/ Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania (con nota prot. n.40553 del 16/05/2012, ns. prot. n.3458/DB1200)

- ARPA Piemonte/Dipartimento Provinciale di Torino/Attività di Produzione (con nota prot. n.48182 del 11/05/2012, ns. prot. n.3381/DB1200 del 16/05/2012);

- Città di Torino Vice Direzione Generale Ingegneria/ Direzione Infrastrutture e Mobilità/ Servizio Ponti, Vie d’Acqu e Infrastrutture (con nota prot. n.8509 del 11/05/2012, ns. prot. n.3328/DB1200 del 14/05/2012);

- Agenzia Mobilità Metropolitana Torino (con nota prot. n.2305 del 10/05/2012, ns. prot. n.3277/DB1200 del 11/05/2012);

- in data 23/05/2012 (con prot. n.3579/DB1200), è stata acquisita agli atti la nota prot. n.10402/12-11323 del 23/05/2012 con cui il G.T.T. SpA ha notificato che il comunicato di avvio del procedimento d'approvazione del progetto in oggetto tramite Conferenza dei Servizi e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stato sia pubblicato in data 23/05/2012 sui quotidiani "La Stampa" e "Repubblica" sia inviato in data 21/05/2012 a tutte le ditte espropriande e ai concessionari individuati nella documentazione progettuale.

Considerato, in particolare, che nel parere del Comune di Torino, acquisito agli atti, risulta che:

- l'Amministrazione Comunale, pur confermando nell'impostazione generale la soluzione progettuale, relativa alla sistemazione del nodo stradale di largo Grosseto, ritiene opportuno che, in fase di progettazione esecutiva, vengano ulteriormente precisate tutte le misure atte a favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi: ottimizzare il funzionamento del nodo stradale, recuperare - per quanto possibile- ulteriore sosta a raso e tenere conto degli sviluppi in corso relativi agli itinerari di mobilità ciclabile; ciò alla luce dei ritardi che, a oggi, il Comune di Torino è in grado di prevedere sia riguardo al completamento della nuova arteria stradale in asse al nuovo Passante ferroviario interrato R.F.I. (cd."Spina Centrale") sia in merito all'eventuale attuazione del progetto di rilocalizzazione del deposito G.T.T. di Venaria, la cui permanenza nella posizione attuale -ipotesi questa non più escludibile in fase di progettazione- determinerebbe il transito di numerosi veicoli tranviari nel nodo di largo Grosseto;
- dal punto di vista urbanistico, le opere previste in progetto risultano complessivamente compatibili con il P.R.G.C.

A conclusione dell'istruttoria regionale, tenuto conto di tutta la documentazione presentata dal Proponente relativa al progetto definitivo in oggetto, alla luce dell'esito positivo delle verifiche effettuate in ordine all'attuazione delle prescrizioni formulate nella D.D. n.330/DA1202 del 28/07/2008 per la redazione del progetto definitivo, nonché delle condizioni per il raggiungimento dell'Intesa con lo Stato sulla localizzazione dell'opera in progetto, si ritiene di esprimere, ai sensi del c. 5 art. 167 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., parere unico regionale favorevole, condizionato all'ottemperanza delle specifiche prescrizioni e raccomandazioni per le successive fasi attuative, di cui alla D.D. n.330/DA1202 del 28/07/2008 oltre che di quelle emerse nel corso di quest'istruttoria, di cui nel dispositivo finale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato.

Visti:

- gli artt. art. 167 c. 5, 165 e 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 422/1997;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2005;
- il verbale della Conferenza interna di Servizi del 20/04/2012, depositato agli atti;
- i pareri pervenuti nel corso dell'istruttoria regionale e acquisiti agli atti;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di esprimere, per le motivazioni addotte in premessa, parere unico regionale favorevole, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 166 e 167 c.5 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., sul progetto definitivo “Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto”, presentato dal Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. SpA.;
- di manifestare favorevole volontà d’Intesa con lo Stato in ordine alla localizzazione del complessivo intervento in progetto, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 165 e 167 c.5 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- di dare atto dell’esito favorevole della Verifica di ottemperanza sul recepimento delle prescrizioni formulate nella D.D. n.330/DA1202 del 28/07/2008 per la redazione della progettazione definitiva e di subordinare l’efficacia del presente assenso all’attuazione, da parte del Soggetto Attuatore, delle restanti prescrizioni di cui alla sopra citata determinazione, integrate con le ulteriori prescrizioni formulate al termine della presente istruttoria e di seguito elencate:
 - dovranno essere individuati i dettagli di livello esecutivo relativi al progetto del nodo di largo Grosseto, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: ottimizzare il funzionamento del nodo stradale, recuperare -per quanto possibile- ulteriore sosta a raso e tenere conto degli sviluppi in corso relativi agli itinerari di mobilità ciclabile;
 - dovranno essere individuati i dettagli di livello esecutivo relativi al progetto del sottopasso veicolare tenendo conto anche delle esigenze degli Enti gestori che prenderanno in carico i vari impianti tecnologici;
 - dovranno essere individuate le soluzioni progettuali di dettaglio esecutivo relative alla cantierizzazione dei lavori, tenendo conto anche della situazione viabile al contorno presente al momento dei lavori, e dovranno essere presentate, per condivisione, al Comune di Torino (in sede di Regia Cantieri);
 - dovrà essere verificata la situazione del manto stradale sulle carreggiate laterali di corso Grosseto e, ove necessario, dovrà essere prevista la realizzazione di interventi preventivi di risanamento atti a consentire il trasferimento della viabilità sulle stesse per tutta la durata prevista dei cantieri;
 - dovranno essere effettuate prove in foro che sfruttino le numerose perforazioni realizzate, al fine di verificare che le indagini di tipo geofisico di superficie, effettuate anche al fine della caratterizzazione sismica, non risultino falsate dalla presenza degli orizzonti cementati che potenzialmente sono in grado di determinare delle inversioni di velocità;
 - il progetto esecutivo strutturale dovrà seguire le procedure di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 12 dicembre 2011, n. 4-3084;
 - dovranno essere individuate soluzioni tecniche specifiche, sia costruttive sia d’organizzazione di cantiere, che, nel rispetto delle normative vigenti, permettano di salvaguardare un maggiore numero di alberi rispetto a quanto già previsto nel progetto definitivo;
 - dovrà essere predisposto un dettagliato programma di campagna informativa alla cittadinanza locale riguardo le varie fasi di cantierizzazione che preveda un’ampia, chiara e tempestiva comunicazione ai cittadini e sia mirato al massimo contenimento degli impatti derivanti da lunghi accodamenti di traffico;
 - dovrà essere presentato, per condivisione, ad ARPA Piemonte -Dipartimento di Torino il piano di monitoraggio ambientale, contenente le modalità e le tempistiche d’attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati inerenti le seguenti matrici ambientali: rumore/vibrazioni e qualità dell’aria, al fine di assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione dell’intervento in progetto;

- di ribadire che il Soggetto Attuatore delle successive fasi attuative dovrà comunicare con congruo anticipo all'ARPA Piemonte-Dipartimento di Torino la data d'inizio lavori, al fine di consentire, ai sensi dell'art.8 della L.R. 40/98, di verificare che l'esecuzione degli interventi in progetto sia condotta in piena conformità con il progetto assentito e nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni formulate ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione del progetto, che sono considerate parte integrante del presente provvedimento;
- d'individuare il Dirigente del Settore Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, con possibilità d'individuazione di un sostituto, in caso di sua assenza, quale rappresentante della Regione Piemonte nella Conferenza dei Servizi che verrà indetta dal Ministero, anche ai fini e per gli effetti relativi al perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera in progetto;
- d'inviare il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti / Struttura Tecnica di Missione, ai sensi del c. 5 dell'art. 167 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)